



*Ministero dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Divisione Generale*



Conferenza Episcopale Ligure

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA
e
CONFERENZA EPISCOPALE DELLA LIGURIA
per la realizzazione di attività di
Alternanza Scuola-Lavoro

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, con sede in Genova, Via Assarotti 38, 16122 Genova (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Rosaria Pagano

e

la Conferenza Episcopale della Liguria, rappresentata dal suo presidente pro tempore il Cardinale Angelo Bagnasco,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti,

VISTI

- ✓ il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- ✓ il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- ✓ il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- ✓ il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dai Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

- ✓ i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;
- ✓ l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico—professionali;
- ✓ La Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento agli articoli da 33, a 43 ed emanando Decreto interministeriale di cui all'art. 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'
- ✓ articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio".
- ✓ La Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola—lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107.

PREMESSO CHE

USR Liguria :

— sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;

— vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

— è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 richiamata in premessa che cita all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;

- promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio-economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;

— sviluppa tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;

- fornisce agli istituti scolastici autonomi indicazioni generali e suggerimenti per una migliore utilizzazione delle risorse economiche assegnate dal MIUR in materia di alternanza scuola lavoro, sostenendo la costituzione di reti per favorire possibili economie di scala;

- promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

LA CONFERENZA EPISCOPALE DELLA LIGURIA:

- intende contribuire con il patrimonio storico, artistico, culturale e con le attività educative, ricreative e assistenziali delle Diocesi della Liguria (Genova, Chiavari, Savona - Noli, La Spezia - Sarzana, Albenga - Imperia, Ventimiglia – Sanremo, Tortona) alla formazione umana, culturale e professionale degli studenti liguri;
- rende disponibile, a tale scopo, la competenza degli Enti ecclesiastici, delle Istituzioni culturali, delle Associazioni di volontariato e dei Movimenti cattolici appartenenti alle Diocesi su indicate.

TUTTO CIO PREMESSO, SI CONVIENE:

Art. 1 (Oggetto)

L'USR Liguria e la Conferenza episcopale della Liguria, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa intendono collaborare al fine di:

- rendere possibile agli studenti degli Istituti tecnici e professionali e dei Licei liguri l'adempimento dell'obbligo formativo di Alternanza Scuola-Lavoro anche negli Enti ecclesiastici nelle Istituzioni culturali, nelle Associazioni di volontariato e nei Movimenti cattolici appartenenti alle Diocesi della Liguria;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze degli studenti nell'ambito artistico-storico-culturale (catalogazione, ricerca, divulgazione, ecc.), tecnico-professionale (amministrazione, organizzazione, segreteria, logistica, ecc.) e di servizio alla persona (animazione giovanile, assistenza, cura delle persone in difficoltà, ecc.);
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione con le esigenze di una crescita armonica, globale ed equilibrata della persona.

Art. 2 (Impegni congiunti delle Parti)

L'USR Liguria e la Conferenza Episcopale si impegnano a:
definire iniziative e attività a livello territoriale per la realizzazione di percorsi formativi di Alternanza Scuola-Lavoro negli Enti ecclesiastici, nelle Istituzioni culturali, nelle Associazioni di volontariato e nei Movimenti cattolici appartenenti alle Diocesi della Liguria.

Art. 3
(Impegni dell'USR)

L'USR s'impegna a diffondere le iniziative del presente Protocollo in tutte le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, anche utilizzando i Gruppi di supporto all'Alternanza Scuola-Lavoro istituiti a livello regionale e provinciale.

Art. 4
(Impegni della Conferenza Episcopale)

La Conferenza Episcopale si impegna, mediante gli Uffici scuola delle singole diocesi, a:

- supportare gli Enti ecclesiastici, le Istituzioni culturali, le Associazioni di volontariato e i Movimenti cattolici appartenenti alle Diocesi della Liguria nella stipula delle convenzioni di Alternanza Scuola-Lavoro con gli Istituti scolastici situati nel proprio territorio;
- verificare le ricadute delle convenzioni di Alternanza Scuola-Lavoro sulle attività proprie degli Enti ecclesiastici, delle Istituzioni culturali, delle Associazioni di volontariato e dei Movimenti cattolici coinvolti.

Art. 5
(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico composto da due rappresentanti della Conferenza Episcopale e da due rappresentanti dell'USR (uno dei quali anche con funzione di coordinamento).

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di Alternanza Scuola—Lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi col proprio indirizzo di studio;
- la predisposizione di elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze, al fine di estendere le possibilità di Alternanza Scuola-Lavoro;
- la programmazione delle iniziative per la diffusione delle azioni messe in atto sulla base del presente Protocollo.

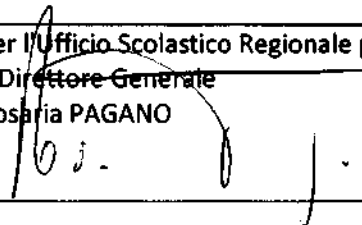
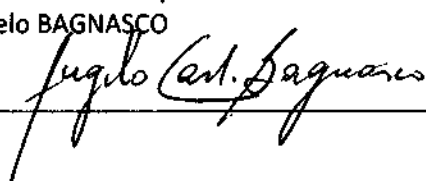
Art. 6
(Comunicazione)

Le parti s'impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Enti e le Istituzioni di propria competenza al fine di favorire la stipula delle relative convenzioni.

Art. 7
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata quinquennale. In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per la sua applicazione.

Genova, 27 Aprile 2017

<p>Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria Il Direttore Generale Rosaria PAGANO</p> 	<p>Per Conferenza Episcopale della Liguria Il Cardinale Metropolita Angelo BAGNASCO</p> 
---	--